



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI

SRIC852006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5426** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2023** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 89** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituzione scolastica ha sede a Lentini, in contrada "Bottiglieri", confinante con Carlentini. La città, situata nella zona nord della provincia di Siracusa, conta 21.584 abitanti e insiste su una superficie di 216,78 Km².

La popolazione residente negli ultimi dieci anni ha subito un decremento di circa 500 unità annue. La media dei componenti per famiglia è pari a 2,28. Il saldo migratorio negli ultimi tre anni è negativo. Nel 2021 sono stati cancellati dall'anagrafe del Comune di Lentini 241 unità di cui 89 per migrazione all'estero.

L'età media è pari a 46,21 e la popolazione 0-14 costituisce il 14,2% a fronte della popolazione ultra sessantacinquenne pari al 25,9%. Dal 2002 si assiste annualmente ad una diminuzione



della fascia 0-14 ed un aumento dei 65+. L'indice di natalità nel 2017 è stato pari 8.2 ogni 1000 abitanti a fronte di un indice di mortalità pari a 12,4 ogni 1000 abitanti. Il reddito medio pro capite di 7.543 euro nel 2016, è fra i più bassi della provincia. Questi dati evidenziano una difficile situazione socio-economica iniziata negli anni ottanta con la crisi agrumicola e che nel tempo si è aggravata. Molti giovani si trasferiscono in altre città per gli studi universitari senza poi fare ritorno.

In questo contesto numerose associazioni di volontariato stanno cercando di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città. Centro storico, parco archeologico Leontinoi, area del Castellaccio, Chiesa rupestre del Crocifisso, museo archeologico, testimoniano ancora oggi la storia di un



importante sito già a partire dall'VIII secolo a.c..

Poco lontano dal centro abitato, si trova l'invaso del Biviere, potenziale risorsa di grande interesse naturalistico ed economico. Inoltre la città di Lentini gode di una posizione strategicamente interessante poiché vanta la vicinanza con il Porto di Augusta, il Porto di Catania e l'aeroporto di Catania.

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento delle strutture ricettive grazie alla nascita di nuovi bed and breakfast e agriturismi.

Il contesto di riferimento socio-economico è quello di un territorio a vocazione agrumicola, anche se, negli ultimi anni, il settore turistico, in termini di strutture ricettive e di ristorazione, ha avuto un considerevole sviluppo.

Attrezzature e infrastrutture



La scuola è dotata di:

- 30 aule con collegamento a Internet e LIM;
- 01 palestra attrezzata è utilizzata da tutti gli alunni e le alunne della scuola in maniera costante;
- 01 sala mensa;
- 01 auditorium dotato di attrezzature necessarie per la video proiezione e contiene al suo interno un palco, ambiente privilegiato per incontri con associazioni, forze dell'ordine, cerimonie etc... Viene inoltre molto utilizzato per le drammatizzazioni soprattutto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- 01 biblioteca che ogni anno si arricchisce di nuovi volumi, punto di riferimento per le numerose attività di promozione della lettura che la scuola porta avanti;
- 01 aula innovativa "Robbie";
- ampi spazi esterni che permettono ai nostri alunni di effettuare le pause ricreative in sicurezza;
- PC, Tablet, LIM e SmartTV a disposizione degli alunni. Risorse professionali La scuola possiede un organico stabile, la maggior parte dei docenti è di ruolo e in servizio nella scuola da più di cinque anni, ciò è garanzia di continuità didattica p
 - PC, Tablet, LIM e SmartTV a disposizione degli alunni.
- parco giochi per la Scuola dell'Infanzia

Risorse professionali

La scuola possiede un organico stabile, la maggior parte dei docenti è di ruolo e in servizio nella scuola da più di cinque anni, ciò è garanzia di continuità didattica per gli studenti.

Docenti 92

Personale ATA 24



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC852006
Indirizzo	VIA FEDERICO DI SVEVIA SN LENTINI 96016 LENTINI
Telefono	095901019
Email	SRIC852006@istruzione.it
Pec	srlic852006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.4comprensivomarconi.it/

Plessi

4^I.C. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA852013
Indirizzo	VIA FEDERICO DI SVEVIA LENTINI 96016 LENTINI

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE852018
Indirizzo	BOTTIGLIERI - VIA FEDERICO DI SVEVIA LENTINI 96016 LENTINI
Numero Classi	14



Totale Alunni	267
---------------	-----

4^ I.C. "MARCONI" LENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SRMM852017
--------	------------

Indirizzo	VIA FEDERICO DI SVEVIA, SN LENTINI 96016 LENTINI
-----------	--

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	232
---------------	-----

Approfondimento

La tradizione del nostro istituto ha origini alquanto datate, esattamente nel 1913, quando, trascorsi 21 anni dalla soppressione, viene istituita nuovamente la Scuola Tecnica Regia denominata "Guglielmo Marconi".

Successivamente, con il nuovo inquadramento scolastico la Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola di Avviamento Professionale, a cui si aggiungono le classi di quella Tecnica per il conseguimento del titolo di "Computista Commerciale".

Negli anni del dopoguerra 1945-1946, in alternativa alla suddetta scuola, vengono istituite due scuole medie, una delle quali mantiene la denominazione "G. Marconi".

Nell'a.s.1970/71, la scuola media "G. Marconi" si trasferisce da via Conte Alaimo a via Agnone, in un edificio di nuova costruzione che resterà sede dell'istituto per circa trent'anni, fino al trasferimento nell'attuale ubicazione. Nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito al piano di dimensionamento scolastico, nasce il IV Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Lentini che include i tre ordini di scuola. Nel 2001-2002 viene annesso alla scuola il CTP, valido punto di riferimento per la formazione degli adulti. Nel 2015, con la nascita dei CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), il CTP diventa sede staccata della nuova istituzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board	21
	Aule con collegamento a Internet e LIM	6
	Aule con collegamento a Internet e videoproiettore	7
	Aula Outdoor	1
	Laboratorio Edugreen	1
	Redazione giornalistica	1
	Laboratorio di tecnologia e robotica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Parco giochi per la Scuola dell'Infanzia	1



Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21
	LIM e Digital Board	28

Approfondimento

I tre ordini di scuola,infanzia,primaria e secondaria sono ubicati in un unico grande plesso. Ciò facilita le attività atte a promuovere la continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e fra quest'ultima e la scuola secondaria.

L'auditorium della scuola può ospitare fino a 200 persone. E' dotato delle attrezzature necessarie per la video proiezione e contiene al suo interno un palco per le rappresentazioni teatrale. E' ambiente privilegiato per incontri con associazioni, forze dell'ordine, cerimonie etc... Viene inoltre molto utilizzato per le drammatizzazioni soprattutto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

La palestra attrezzata è utilizzata da tutti gli alunni e le alunne della scuola in maniera costante. Il potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria viene effettuato grazie a convenzioni stipulate con associazioni sportive presenti nel territorio che con il progetto promosso dal CONI " Sport di Classe".

Il Consiglio d'Istituto inoltre , sulla base del Regolamento per l'utilizzo della palestra, ne concede l'uso pomeridiano ad associazioni sportive del territorio che avanzano richiesta.

La sala mensa è utilizzata soprattutto dai bambini della scuola dell'infanzia ma in un ipotetico tempo pieno per la scuola primaria e secondaria potrebbe essere utilizzata anche da loro.

La scuola è dotata inoltre di un ampi spazi esterni che permettono ai nostri alunni di effettuare le pause ricreative in sicurezza.



E' stata inoltre allestita una piccola biblioteca che ogni anno si arricchisce di nuovi volumi, punto di riferimento per le numerose attività di promozione della lettura che la scuola porta avanti.

Le "aule laboratorio" per la scuola secondaria permettono ai docenti la personalizzazione degli spazi per una ottimizzazione nell'uso degli strumenti didattici anche di natura tecnologica presenti a scuola.



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	19

Approfondimento

La scuola possiede un organico stabile : l'80% dei docenti sono titolari sulla scuola e il 85% ha più di cinque anni di ruolo. Ciò consente più facilmente di progettare nel medio termine e garantisce la continuità didattica per gli studenti.



Aspetti generali

VISION

La scuola che immaginiamo è una scuola più INCLUSIVA ed EQUA, in grado di fornire un'educazione di qualità e opportunità di apprendimento per tutti. E' una scuola-laboratorio nella quale la ricerca organizzativa, didattica ed educativa è orientata al miglioramento continuo e all'abbattimento di ogni tipo di "barriera" che ostacola l'apprendimento e la partecipazione sociale.

MISSION

Innalzare le competenze professionali nell'ottica dell'inclusione; utilizzare didattiche e strategie educative a livello di classe volti alla personalizzazione e all'apprendimento cooperativo; potenziare le "alleanze" fra scuola, famiglia e comunità circostante (Ente locale, Associazioni, etc...); valorizzare le differenze elevando l'eterogeneità a valore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la performance della scuola nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Registrare un trend di miglioramento nel corso del uguale alla media del campione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Invalsi e non solo**

Il percorso prevede la revisione periodica del curriculum di istituto e la realizzazione di UDA interdisciplinari, nell'ottica di una didattica per competenze. Il percorso sarà supportato dai diversi progetti che la scuola propone per l'innalzamento dei risultati, in particolare, delle competenze in Italiano e Matematica e inglese come Incontriamoci in biblioteca, Piccoli giornalisti crescono, Giochi Matematici e Olimpiadi del problem solving, e-twinning ed Erasmus+ nonché dalle attività previste con l'attuazione di diversi moduli PON.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Istituire gruppi di lavoro verticali di Italiano, Matematica e Inglese ai quali partecipano i relativi docenti della primaria delle classi seconde e quinte e i docenti specialisti della secondaria. Avranno il compito di rivedere il curriculum delle suddette discipline alla luce dei quadri di riferimento dell'Invalsi e delle Indicazioni Nazionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle aule laboratorio attraverso i fondi del PNRR

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulle metodologie didattiche finalizzate ad innalzare il livello di inclusione della scuola

Attività prevista nel percorso: Incontriamoci in biblioteca

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dipartimento di lettere della scuola secondaria e referenti per la scuola primaria e dell'infanzia
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze linguistiche

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici e Olimpiadi del Problem solving

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Accademia Italiana per la Promozione della Matematica)

Responsabile

Dipartimento di matematica della Secondaria e referente della Scuola primaria

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze logico-matematiche

Attività prevista nel percorso: Erasmus+

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Dipartimento di lingue della Scuola Secondaria

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea

● Percorso n° 2: Restiamo connessi

Innalzamento delle competenze degli studenti e dei docenti attraverso:

- utilizzo di aule digitali e virtuali
- potenziamento delle app ad uso didattico
- applicazione del curriculum digitale DigCompEdu
- Promuovere le attività del progetto Generazioni Connesse per un uso consapevole della rete
- Corsi di formazione per i docenti per lo sviluppo e potenziamento delle STEAM



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare le metodologie didattiche con un approccio logico, problem solving da condividere e monitorare con il team docenti e/o dipartimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione/potenziamento di reti di scuole al fine di condividere la progettualità, in fase di programmazione con le agenzie educative del territorio.

Attività prevista nel percorso: Workspace per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Animatore digitale e team digitale

Risultati attesi

Attivazione e uso sistematico delle classroom nei diversi



ordini di scuola, nonché di altre applicazioni disponibili su workspace

Attività prevista nel percorso: Sicurezza nella Rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Referente per il cyberbullismo

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'uso della Rete

Attività prevista nel percorso: #Formiamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Animatore e team digitale

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze digitali dei docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il rapido cambiamento e la complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici, sociali, la pervasività delle tecnologie d'informazione, hanno imposto necessariamente una riconfigurazione degli scenari scolastici. Nel nostro istituto, da diversi anni, si è adottata la didattica laboratoriale che presuppone l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule sono laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali.

In questo contesto, dove le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e le "competenze digitali" rappresentano strumenti fondamentali per l'apprendimento e nel processo educativo, diventa essenziale dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. A tale proposito, il nostro istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" per essersi dotata, in data 25/11/2021 di un proprio documento di E-Policy, recante le norme e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, contenente inoltre le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione. In un ambiente in cui il digitale ha un peso sempre più forte, abbiamo assunto come riferimento un modello di apprendimento sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte da questo mondo. A tale proposito il cloud permette la possibilità di condividere e collaborare con alunni e docenti, cambiando spesso le modalità di lavoro.

Per cambiare il modello trasmissivo del fare scuola, nel 2017 il nostro istituto ha aderito al movimento AVANGUARDIE EDUCATIVE, abbracciando l'idea Aule laboratorio disciplinari, secondo la quale le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della



stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe (si precisa che negli ultimi due anni, nel rispetto delle norme di sicurezza Covid, si è tornati al setting d'aula tradizionale).

Nell'ambito del PNSD, la nostra scuola ha ottenuto un finanziamento che ha permesso, nel 2021, la realizzazione dell'aula Robbie, un "ambiente di apprendimento innovativo", dotato di kit di robotica educativa, monitor touchscreen, stampante 3D, PC portatili e altre dotazioni tecnologiche, dove i nostri ragazzi e le nostre ragazze, nell'ottica di una didattica laboratoriale, danno forma alle loro idee e migliorano le competenze digitali. Inoltre, il setting dell'aula, diverso da quello tradizionale, per la disposizione degli arredi, favorisce anche i legami cooperativi fra studenti.

Altra nota innovativa del nostro istituto è l'integrazione fra i saperi formali e informali. L'apprendimento formale è l'apprendimento realizzato in un contesto istituzionale, che è stato appositamente progettato dall'istituzione in termini di obiettivi, tempi e risorse per l'apprendimento. L'apprendimento non formale è, invece, un apprendimento generalmente sviluppato al di fuori del sistema educativo formale. Viene realizzato nell'ambito di attività pianificate che hanno breve durata. L'apprendimento non formale avviene in contesti che, in generale, sono temporanei: Erasmus, Uda interdisciplinari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il carattere preconfezionato delle lezioni frontali viene rovesciato dall'utilizzo di metodologie innovative come:



- **LEARNING BY DOING:** apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.
- **BRAIN STORMING:** " Tempesta nel cervello". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate.
- **PROBLEM SOLVING:** L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche
- **ROLE PLAYNG:** Gioco di ruolo.
- **COOPERATIVE LEARNING:** Gli studenti apprendono organizzati in piccoli gruppi.
- **STORYTELLING:** apprendimento attraverso la narrazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Altra nota innovativa del nostro istituto è l'integrazione fra i saperi formali e informali. L'apprendimento formale è l'apprendimento realizzato in un contesto istituzionale, che è stato appositamente progettato dall'istituzione in termini di obiettivi, tempi e risorse per l'apprendimento. L'apprendimento non formale è, invece, un apprendimento generalmente sviluppato al di fuori del sistema educativo formale. Viene realizzato nell'ambito di attività pianificate che hanno breve durata. L'apprendimento non formale avviene in contesti che, in generale, sono temporanei: Erasmus, Uda interdisciplinari.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e le "competenze digitali" rappresentano strumenti fondamentali per l'apprendimento e nel processo educativo, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. A tale proposito, il nostro istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" per essersi dotata, in data 25/11/2021 di un proprio documento di E-Policy, recante le norme e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, contenente inoltre le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione. In un ambiente in cui il digitale ha un peso sempre più forte, abbiamo assunto come riferimento un modello di apprendimento sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte da questo mondo. A tale proposito il cloud permette la possibilità di condividere e collaborare con alunni e docenti, cambiando spesso le modalità di lavoro.

Per cambiare il modello trasmissivo del fare scuola, nel 2017 il nostro istituto ha aderito al movimento AVANGUARDIE EDUCATIVE, abbracciando l'idea Aule laboratorio disciplinari, secondo la quale le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe (si precisa che negli ultimi due anni, nel rispetto delle norme di sicurezza Covid, si è tornati al setting d'aula tradizionale).

Nell'ambito del PNSD, la nostra scuola ha ottenuto un finanziamento che ha permesso, nel 2021, la realizzazione dell'aula Robbie, un "ambiente di apprendimento innovativo", dotato di kit di robotica educativa, monitor touchscreen, stampante 3D, PC portatili e altre dotazioni tecnologiche, dove i nostri ragazzi e le nostre ragazze, nell'ottica di una didattica laboratoriale, danno forma alle loro idee e migliorano le competenze digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Inoltre, il setting dell'aula, diverso da quello tradizionale, per la disposizione degli arredi, favorisce anche i legami cooperativi fra studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo potenziare, all'interno dell'istituto, le metodologie innovative già messe in atto dall'istituzione scolastica in particolare la Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi, nella secondaria, a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Per quanto riguarda la scuola primaria completeremo la strumentazione tecnologica. Andremo a intervenire sia su ambienti comuni, ammodernando la strumentazione tecnologica dell'auditorium, allestendo un'aula immersiva, sia sulle singole aule. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie innovative, variabili e stimolanti. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e, limitatamente alle risorse previste, anche di arredi. Completeremo la



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla

Missione 1.4-Istruzione e Ricerca del PNRR

dotazione di base delle aule con alcune Digital board supportate da opportuni software.

Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione degli studenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: STEM PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale ha come oggetto l'implementazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Lo scopo è quello di creare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi all'interno sia di singole aule che in spazi laboratoriali specifici già preesistenti nel nostro istituto, in cui poter realizzare attività che dimostrino agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana e come le STEAM insegnino loro il pensiero computazionale,



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
Missione 1.4-Istruzione del PNRR
concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/12/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla

Missione 1.4 Istruzione e Formazione del PNRR

l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia

nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dell'Azione 1- Next Generation Classrooms finalizzato alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa ha individuato quali obiettivi prioritari:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- la definizione di un sistema di orientamento



Insegnamenti e quadri orario

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 4[^]I.C. MARCONI SRAA852013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI
SREE852018**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: 4[^] I.C. "MARCONI" LENTINI
SRMM852017**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021, secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione Civica, trasversale a tutte le altre materie, è obbligatorio in tutti gli ordini di scuola; l'insegnamento ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Tre gli assi attorno a cui ruota l'insegnamento:

- lo studio della Costituzione;
- lo sviluppo sostenibile;
- la cittadinanza digitale.



Approfondimento

La scuola a partire dall'a.s. 23/24 proporrà:

a) Il tempo pieno per la scuola primaria (40 h)

Quadro orario settimanale 30 h

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	6	5	5	5
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Ed.Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Laboratorio	3	3	3	3	3

Quadro orario settimanale 40 h

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	10	9	8	8	8
Inglese	2	3	4	4	4



Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Ed.Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Laboratorio	3	3	3	3	3

b) Il tempo prolungato per la scuola secondaria (36 h)

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10+ 3	429
Matematica e Scienze	6 + 3	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

N.B.:

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è previsto lo studio individuale assistito oppure sarà possibile richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.



Curricolo di Istituto

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto, avendo come riferimento:

- il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Partendo dal curricolo di istituto, i docenti individueranno:

- le esperienze di apprendimento più efficaci;
- le scelte didattiche più significative;
- le strategie più idonee.

All'interno dell'istituzione scolastica, la presenza dei tre ordini di scuola ha consentito la progettazione di un curricolo verticale progressivo e continuo [CURRICOLO DI ISTITUTO](#) .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2020/2021, secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione Civica, trasversale a tutte le altre materie, è obbligatorio in tutti gli ordini di scuola; l'insegnamento ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Tre gli assi attorno a cui ruota l'insegnamento:

- lo studio della Costituzione;
- lo sviluppo sostenibile;



- la cittadinanza digitale.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: 4[^]I.C. MARCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi Istituto principale

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il laboratorio offre ad ogni bambino la possibilità di molteplici esperienze, linguaggi e lo sviluppo della creatività. E' un'occasione per "imparare facendo", dove l'esperienza diretta diviene base di conoscenza ed elemento centrale del percorso di crescita.

Allegato:

laboratori infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi Istituto principale

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le classi di Scuola Primaria effettuano 3 ore settimanali di laboratorio, la cui progettazione si pone in linea con la raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006, che inserisce l'acquisizione delle competenze sociali e civiche tra le otto competenze-chiave che i paesi membri debbono impegnarsi a conseguire, e con le indicazioni Nazionali del 2012, che conferiscono al primo ciclo di istruzione il compito di "porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva", attraverso la programmazione di esperienze significative per gli alunni che consentano di apprendere cosa vuol dire in concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà, e che facciano conoscere la Costituzione italiana. Le finalità rispondono, inoltre, all'idea di "formare cittadini in grado di compiere scelte autonome e responsabili per il bene di tutti e capaci di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività sempre più ampie, da quella scolastica e familiare a quella cittadina, nazionale, europea, mondiale".

LABORATORI CLASSI PRIME: Accoglienza - Giochi didattici LABORATORI CLASSI

SECONDE: Alimentazione-Affettività LABORATORI CLASSI TERZE: Territorio - Affettività

LABORATORI CLASSI IV: Affettività- Ambiente LABORATORI CLASSI V Lettura -



Costituzione - Dialetto - Giochi matematici (a classi aperte) Nella Scuola Primaria si attua il potenziamento dell'Educatione fisica con l'adesione al progetto "Sport di classe", destinato alle classi quarte e quinte, e attraverso la collaborazione con l'associazione sportiva " Basket Lions Leontinoi" che dà la possibilità agli alunni di tutte le classi di effettuare lezioni di basket in orario curriculare. Si realizza anche il potenziamento della Musica con la collaborazione con la Simphonia Music School , che segue durante il loro percorso scolastico alcune classi.

Dettaglio Curricolo plesso: 4[^] I.C. "MARCONI" LENTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

VEDI ISTITUTO PRINCIPALE

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI ISTITUTO PRINCIPALE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM per l'Infanzia**

La scuola è attualmente impegnata nella progettazione di azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il

- funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Da definire

○ **Azione n° 2: STEM per la primaria**

La scuola è attualmente impegnata nella progettazione di azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: Nuove competenze e nuovi linguaggi



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Da definire

○ **Azione n° 3: STEM per la secondaria**

La scuola è attualmente impegnata nella progettazione di azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

Da definire



Moduli di orientamento formativo

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conosci te stesso**

Nell'ambito delle varie discipline verranno proposti argomenti finalizzati a sviluppare negli alunni e nelle alunne la conoscenza delle proprie attitudini e capacità per giungere alla creazione di un metodo di studio più efficace e produttivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: Il lavoro...varie possibilità

Nell'ambito delle varie discipline verranno proposti argomenti finalizzati a sviluppare negli alunni e nelle alunne la conoscenza del mondo del lavoro con particolare riferimento alla realtà lavorativa locale al fine di sviluppare i propri interessi e le attitudini di ciascuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: La scelta "giusta"

Gli studenti saranno supportati e guidati nella conoscenza dei diversi indirizzi di studio; l'incontro con i referenti e gli studenti delle scuole secondarie del territorio consentirà loro di confrontare le diverse offerte formative.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con i referenti e gli studenti delle scuole secondarie



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ERASMUS +

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Gli obiettivi specifici del programma comprendono: - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Innalzamento del livello di internazionalizzazione della Scuola - Miglioramento delle competenze linguistiche - Potenziamento delle competenze digitali - Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il



dialogo tra le culture

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
	Redazione giornalistica
	Laboratorio di tecnologia e robotica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● ETWINNING - GEMELLAGGI ELETTRONICI

La partecipazione ad eTwinning è aperta a tutti i docenti dei tre ordini scolastici dell'istituto che desiderano aderire ad un progetto di gemellaggio elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Internazionalizzazione del curricolo - Promuovere un atteggiamento positivo in un contesto multiculturale - Migliorare le competenze di cittadinanza europea

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
	Redazione giornalistica
	Laboratorio di tecnologia e robotica
Aule	Auditorium



● SCRITTURA GIORNALISTICA

Il progetto prevede la produzione di testi e articoli per il blog della scuola (<https://piccoligiornalisticrescono.wordpress.com/>) e partecipazione al campionato di REPUBBLICA@SCUOLA. I destinatari sono tutti gli alunni della scuola Secondaria e Primaria che vorranno aderire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Produrre articoli, foto, video o vignette, per utilizzare in modo pratico le abilità e le competenze acquisite
- Approfondire argomenti di attualità imparando ad osservare, descrivere e commentare in maniera critica
- Saper selezionare le informazioni
- Saper scrivere in modo chiaro e coerente
- Saper utilizzare un adeguato registro linguistico e stilistico
- Saper comunicare utilizzando anche le nuove tecnologie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule con collegamento a Internet e Digital Board

Redazione giornalistica

Approfondimento

<https://piccoligiornalisticrescono.wordpress.com/>

● INCONTRIAMOCI IN BIBLIOTECA

Il progetto si prefigge di potenziare le abilità linguistiche e comunicative attraverso la lettura e le arti creative, potenziando linguaggi alternativi, le abilità di ascolto e la capacità di interpretazione della realtà vissuta e/o analizzata nei contenuti di apprendimento. Le attività proposte coinvolgono gli alunni e le alunne di Infanzia, Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Formare lettori motivati e consapevoli. • Accrescere e alimentare il desiderio di imparare ad apprendere. • Promuovere la funzione della lettura come importante pratica educativa e formativa. • Potenziare un'offerta formativa globale e verticale, che tenga conto delle competenze sociali e civiche del Curricolo di Cittadinanza. • Potenziare le abilità di decodifica del testo e la padronanza linguistica. • Sviluppare linguaggi alternativi, anche attraverso le arti creative, quali l'illustrazione e la fotografia. • Accrescere la propria percezione del "bello", così da definirlo e da distinguerlo da ciò che non è costruttivo. • Condividere la lettura con i pari e con gli adulti di riferimento: docenti, genitori. • Scoprire la lettura anche attraverso gli incontri con gli autori e gli editori. • Vivere la lettura come luogo di incontro e scoperta delle proprie emozioni e potenzialità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Auditorium

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Il progetto consiste in una serie di competizioni per far sperimentare agli allievi la concretezza, la piacevolezza e l'utilità della Matematica. I Giochi matematici del Mediterraneo interessano le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Per quanto riguarda le Olimpiadi di Problem solving, i partecipanti sono gli alunni di classe quarta e quinta della primaria, di classe prima, seconda e terza della secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Far sperimentare agli studenti che cosa significhi "fare matematica", senza costringerli ad apprendere nozioni e tecniche.
- Prendere coscienza dell'importanza di esaminare bene un problema in ogni sua parte e della necessità, nell'affrontare qualunque questione, di formulare ipotesi che risultino ragionevoli alla luce delle loro possibili conseguenze.
- Favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
	Laboratorio di tecnologia e robotica

● SETTIMANA DELLA CITTADINANZA

La Settimana della Cittadinanza promuove il senso della legalità ed il rispetto per le regole di convivenza civile. Vede coinvolti tutti gli alunni e le alunne della Scuola. Le attività proposte spaziano dalla visione di film, rappresentazioni teatrali agli incontri con le Forze dell'ordine e gare sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di legalità e di appartenenza alla comunità. - Comprendere l'importanza delle regole e rispettarle.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
Aule	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● LO SPORT PER TUTTI

Il progetto prevede attività per l'avviamento alla pratica Sportiva e giochi studenteschi per la scuola secondaria e il potenziamento dell'attività motoria sia per la scuola primaria che per quella dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività



sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità psicofisiche dei ragazzi rispettando le tappe dell'età evolutiva attraverso esperienze che prevedono attività motorie diversificate. - Scoprire una realtà motoria non competitiva ma creativa che permetta di esprimersi in un clima di amicizia, rispetto ed impegno. - Favorire la relazionalità creando un clima di cooperazione e di autoregolamentazione. - Accettare e valorizzare le differenze individuali con particolare riferimento ai ragazzi disabili. - Favorire il consolidamento delle esperienze motorie per aiutare i giovani a confrontarsi con il successo e con gli insuccessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

La scuola aderisce ai bandi PON periodicamente pubblicati dal MIUR e coerenti agli obiettivi formativi prioritari individuati dal Collegio dei Docenti ai sensi dall'art.1, comma 7 della Legge 107/15 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Innalzamento del livello di inclusione sociale e potenziamento delle competenze di base, digitali, motorie, di cittadinanza globale ed europea. - Riduzione della dispersione scolastica implicita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
	Aula Outdoor
	Laboratorio Edugreen
	Redazione giornalistica
	Laboratorio di tecnologia e robotica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[PON 2014 - 2020](#)

● **GIRLS CODE IT BETTER**

È un progetto promosso e sponsorizzato da Officina Futuro Fondazione Maw. L'attività consiste in un laboratorio di progettazione, programmazione informatica, creazione, fabbricazione digitale e imprenditorialità, indirizzato alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado (45 ore). La scelta di destinare l'iniziativa alle giovani delle scuole secondarie di primo grado risponde alla necessità di avvicinarle, in età precoce, ai



linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento : - delle competenze digitali e tecnologiche - dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità -del problem solving -del cooperative learning - della creatività

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Aule con collegamento a Internet e Digital Board
	Laboratorio di tecnologia e robotica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale-Giornata del risparmio energetico-Edu Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promozione e rispetto della salvaguardia ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti dei tre ordini di scuola si accosteranno ad attività mirate a favorire comportamenti sostenibili ed etici che favoriranno la riflessione sulle problematiche ambientali. In particolare è prevista la produzione di piantine attraverso l'uso di serre idroponiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale
· Annuale

PTOF 2022 - 2025

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del piano raccoglie l'eredità delle "vecchie" classi 2.0 e le trasforma in ambienti per la didattica digitale integrata, pensandoli appunto nella logica della sostenibilità, replicabili potenzialmente in ogni classe di un istituto, previa la presenza di una adeguata connessione e di dispositivi, non solo della scuola ma personali degli alunni. E' l'ormai noto **Byod**, già sperimentato nelle scuole di molti paesi anglosassoni e in Italia pionieristicamente proposto da alcuni docenti ma non ancora assunto a modello di sistema. Si legge testualmente nell' #azione6 del PNSD: *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato"*.

Nel nostro Istituto:

-BYOD come strumento di inclusione: è proprio l'aspetto inclusivo il valore aggiunto del BYOD ovvero



Ambito 1. Strumenti

Attività

la possibilità di lavorare a scuola per lo studente con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. Il proprio familiare strumento può essere sempre a disposizione, facilitando sicuramente l'apprendimento. Non è necessario l'acquisto di software di cui solo la scuola è in grado di possedere la licenza, ma tool interoperabili il cui impiego è possibile senza vincoli di spazio e di tempo per ricreare un ambiente aumentato oltre l'aula.

-BYOD come strumento creativo: il dispositivo personale, utilizzato quotidianamente nella maggior parte dei casi come strumento social, acquista potenzialità tutte da esplorare, dal blocco personale di appunti alla produzione di presentazioni collaborative.

-BYOD come strumento per l'educazione civica digitale:

dare significatività e senso all'innovazione tenendo sempre presenti le tre C, Condivisione, Collaborazione e Consapevolezza.

Destinatari:tutti gli studenti della Secondaria e gli studenti delle classi quinte della Primaria.

Obiettivi perseguiti e risultati attesi dagli studenti:

-Saper ricercare e valutare informazioni del web e condividerle attraverso il proprio dispositivo - Saper usare un servizio cloud per salvare e



Ambito 1. Strumenti

Attività

condividere materiali

- Saper riutilizzare a casa il materiale digitale prodotto a scuola
- Saper usare un servizio cloud per la scrittura collaborativa
- Saper svolgere un test o un sondaggio in classe con il proprio dispositivo
- Saper collaborare secondo i principi del Cooperative Learning
- Acquisire competenze di tipo tecnologico
- Acquisire competenze disciplinari attraverso le risorse digitali.

Titolo attività: Amministrazione digitale #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- completamento delle digitalizzazione dell'amministrazione scolastica
- potenziamento i servizi digitali scuola-famiglia-studente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale
digcompedu

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innalzamento delle competenze digitali

studenti

Titolo attività: It's time to
Code...now#7-Portare il pensiero
computazionale a tutta la scuola
primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

al centro delle loro vite e carriere.

It's time to Code...Now!

Partecipazione ogni anno a **Europe CodeWeek** (6-21 ottobre) per lo sviluppo del pensiero computazionale, riconosciuto competenza trasversale di base nelle Indicazioni Nazionali.

Destinatari: 12 classi della Scuola Secondaria
(36 h totali)

4 classi (le seconde) della Scuola Primaria
(8 h totali)

3 classi della Scuola dell'Infanzia
(3 h totali)

Risorse Umane:AD,docenti di matematica.

Esperto esterno per attività laboratorio
:Ing.Maddalena per la scuola Secondaria.

Partecipazione ogni anno a **Programma il Futuro:L'Or del Codice** per lo sviluppo del problem solving e conoscere linguaggi di semplice programmazione.

Destinatari: 12 classi della Secondaria
(1h per classe)

classi quinte Scuola Primaria
(1h per classe)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per

· Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'innovazione didattica#-25 Alta
formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto per la prima volta la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente. Si tratta di un'innovazione importante, accompagnata da un'ulteriore presa di posizione: tra le priorità del prossimo Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati in questo Piano, con particolare enfasi per la formazione dei docenti all'innovazione didattica.

Consapevoli delle difficoltà insite nell'aggiornamento di chi in molti casi si trova in una fase avanzata della propria carriera, per coprire un fabbisogno così grande e generare un impatto significativo sull'intero sistema scolastico, abbiamo deciso che occorre un piano complessivo: un nuovo modello di diffusione che affronti, a livello territoriale e in ogni scuola, la necessità di rafforzare, attivare, propagare e animare le attività formative.

A CHI È DIRETTA LA FORMAZIONE

Docenti: A livello di singola Istituzione scolastica, la realizzazione di politiche per l'attuazione di questo Piano, condivise con i docenti e indirizzate a tutta la comunità scolastica, sarà prima di tutto legata all'inserimento e alla programmazione di azioni all'interno del piano triennale per l'offerta formativa (legge 107/2015, art. 1, comma 57). Questo richiederà la formazione e l'accompagnamento di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

differenti profili in grado di collaborare efficacemente all'interno e relazionarsi all'esterno come team per l'innovazione:

Dirigenti scolastici: Saranno formati tutti i dirigenti scolastici per l'avvio e l'indirizzo di politiche di innovazione all'interno delle istituzioni scolastiche; per costruire forti relazioni sul territorio con gli attori interessati al digitale; per promuovere curricoli per le competenze digitali; per valorizzare la costituzione di reti formative e progettuali al fine di rendere sostenibili le scelte e compatibili gli investimenti. Saranno formati su tutti i contenuti di questo Piano, per avere la visione complessiva.

Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA): Questo avverrà anche per i direttori amministrativi di tutte le scuole. Questi ultimi avranno un ruolo importante, ad esempio nelle pratiche di dematerializzazione, ma anche per agevolare la partecipazione alle procedure legate a bandi, acquisti e contrattualizzazione che scaturiranno da questo PNSD.

Risultati attesi:

Personale preparato in materia di competenze digitali

Creazione di un legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

Standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Titolo attività: Formazione
innovazione didattica #26-
Rafforzare la formazione iniziale
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione in evoluzione per l'innovazione didattica

-Formazione interna su nuove metodologie e processi di didattica innovativa, attiva e collaborativa. Durata del corso: pari ad una Unità Formativa di 25 h (15 h in presenza e 10 h a distanza) prof. Salvi-Puglisi.

-Formazione interna Kahoot-Padlet-Ebook (10 h di formazione) insegnante Fisicaro.

-Eventuale partecipazione ad eventi/iniziative didattiche territoriali.

-Supporto per l'autovalutazione delle competenze digitali dei docenti **MENTEP** INDIRE (tool utile per effettuare l'auto-valutazione online delle proprie competenze in ambito tecnologico.)

- Sportello di assistenza a cura della prof.ssa Salvi (su



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

richiesta).

Risultati attesi: Docenti competenti in materia di digitale
Didattica innovativa/inclusiva Studenti più motivati
all'apprendimento

Titolo attività: AD#28-Un animatore
digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Risultati attesi:

Innovazione didattica all'interno di tutte le classi dell'Istituto

Dimensione territoriale del Piano Nazionale Scuola Digitale

Monitoraggio, a livello quantitativo e qualitativo, dell'intero Piano e la sua attuazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

4^I.C. MARCONI - SRAA852013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. A conclusione del triennio viene delineato un quadro generale delle competenze acquisite e dell'evoluzione dell'intero percorso (VEDI ALLEGATO).

Allegato:

GRIGLIE PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica e finale. Si è reso pertanto necessario integrare i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, con quelli relativi alla valutazione dell'insegnamento di educazione civica; quest'ultima sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti dovranno avvalersi di opportune rubriche valutative, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per verificare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

4[^] I.C. "MARCONI" LENTINI - SRMM852017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come specificato nell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", viene espressa con voto in decimi. Inoltre Al fine di garantire equità e trasparenza, i docenti di tutte le discipline hanno esplicitato, attraverso rubriche di valutazione (vedi allegato), la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Si chiarisce inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica e finale. Si è reso pertanto necessario integrare i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, con quelli relativi alla valutazione dell'insegnamento di educazione civica; quest'ultima sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti dovranno avvalersi di opportune rubriche valutative, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per verificare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (vedi Allegato).

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, inoltre, per la scuola secondaria, il Collegio dei docenti all'unanimità, con delibera n°121 del 19/01/2018 ha stabilito che non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riporteranno cinque insufficienze di cui almeno tre inferiori 5/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, senza riportare sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e hanno partecipato alle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese. Nel caso di alunni che non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei; tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IV I.C. "G. MARCONI" LENTINI - SREE852018

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, prevedendo il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici sia nella valutazione periodica che in quella finale; pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola primaria, il voto viene sostituito da una descrizione autenticamente



analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica e finale. Si è reso pertanto necessario integrare i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, con quelli relativi alla valutazione dell'insegnamento di educazione civica; quest'ultima sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti dovranno avvalersi di opportune rubriche valutative, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per verificare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa persegue due obiettivi fondamentali da raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di una coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica. L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturirà da un'attenta valutazione



delle situazioni di ogni singolo alunno, facendo riferimento a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed alle attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. In considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, si terrà conto anche di eventuali disagi presentati dagli studenti.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione, che non concorre alla media del profitto. Essa corrisponde ad una serie di descrittori riferiti allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, così come evidenziato nella rubrica di valutazione adottata. Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione del giudizio, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano livelli inferiori al "sufficiente" perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei soggetti coinvolti, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé da parte degli alunni.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i docenti di classe, con decisione assunta all'unanimità, potranno disporre la non ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti: in sede di scrutinio finale non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che riporteranno insufficienze nel 50% delle discipline, in tre delle quali, comunque, la valutazione dovrà essere inferiore a 5/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità.

La recente normativa ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" intende implementare la cultura dell'Inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesta "Bisogni Educativi Speciali" (BES) al fine di individuare le situazioni problematiche e le strategie per affrontarle, qualificando le modalità di insegnamento.

Il concetto di BES deriva da un'esigenza di equità nel riconoscimento, da parte della scuola, delle varie situazioni di funzionamento che vanno «arricchite» di interventi speciali, di individualizzazione e personalizzazione: è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni.

Le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del Consiglio di Classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità.

Il nostro Istituto, nel pieno rispetto della normativa vigente, rivolge particolare attenzione all'individuazione precoce e alla segnalazione degli alunni BES, con o senza diagnosi.

Per attuare il processo di inclusione l'Istituto intende pianificare un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in un'ottica di un processo di rinnovamento scolastico condiviso da tutto il personale coinvolto per fornire delle risposte adeguate. La collaborazione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno migliora la qualità dell'inclusione e i rendimenti scolastici di tutti.

In presenza di studenti con bisogni educativi speciali è necessario, in primo luogo, avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES (disabilità certificata, legge 104/1992;



disturbi specifici di apprendimento, legge 170/2010; altri Bisogni Educativi Speciali, DM 27/12/2012 e CM 8/2013), delle risorse e delle strategie utili al raggiungimento degli obiettivi comuni. Occorre poi formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

La finalità prioritaria del nostro Istituto è quella di un'inclusione globale, attraverso percorsi formativi, in grado di garantire continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale, inteso nel senso più ampio; si ritiene che, nella progettazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e in particolare ai soggetti con BES.

L'Istituto propone, per quanto attiene allo specifico didattico:

- individualizzazione (percorsi diversi per obiettivi comuni)
- personalizzazione (percorsi diversi per obiettivi diversi)
- strumenti compensativi
- misure dispensative

utilizzati secondo una programmazione personalizzata (PDP) con riferimento alla normativa nazionale.

I docenti effettuano periodicamente azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei PEI e dei PDP atte a promuovere la qualità dell'inclusione scolastica.

Propone altresì:

- un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne
- di operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio, che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (barriere architettoniche) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socioeconomico e culturale).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di Sostegno dell'Istituto, in sinergia con i docenti delle discipline curricolari, sono i principali animatori del processo di inclusione che viene, con attenzione e con regolarità, espresso e monitorato mediante i Piani Educativi Individualizzati in accordo sinergico con le famiglie. Il P.E.I., che costituisce parte integrante del progetto individuale di vita, è un piano che viene predisposto per ciascun alunno/a con disabilità entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di attenta osservazione. È il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti della classe, a redigere il PEI. Il nostro Istituto utilizza i nuovi modelli nazionali di PEI, uno per grado di istruzione, su base ICF, introdotti dal D.l. 182/2020, poi modificati dal recente D.l. 153/2023 e fondati su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: -Dimensione della Relazione, dell'Interazione e della Socializzazione -Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio -Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento -Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Il processo di definizione del PEI ha inizio sin dal momento della presa in carico dell'alunno da parte della scuola, con la visione del fascicolo personale, la conoscenza e l'osservazione dell'alunno, i colloqui con i genitori e i professionisti di riferimento, con il supporto delle FF.SS. dell'Istituto. La conoscenza dell'alunno e del contesto, con l'individuazione di facilitatori e barriere presenti, sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi



della documentazione, quale la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Da questi interventi scaturiscono sufficienti informazioni circa i punti di forza, le criticità, lo stile di apprendimento, da cui partire per la definizione degli obiettivi educativi e didattici disciplinari e le più adeguate metodologie, strumenti, risorse, tempi per realizzarli. Tali obiettivi vengono condivisi con la famiglia, che prende atto del tipo di progettazione didattica prevista. Il PEI non è un documento immutabile, ma dinamico. Il documento è soggetto a verifiche periodiche, almeno una da novembre ad aprile, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Alla fine dello stesso anno scolastico, entro il 30 di giugno, la normativa dispone che venga eseguita una Verifica Conclusiva degli esiti per verificare l'efficacia degli interventi elencati nel PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è discusso, approvato e verificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), i cui membri vengono individuati dal Dirigente Scolastico, con proprio decreto, ad inizio anno per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità e valido per un anno scolastico (D.I. 182/2020). Il GLO, così come definito nell'art. 15 della L. 104/92 e modificato dal decreto 66/2017, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe. Sono membri del GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale che partecipano a pieno titolo, così come modificato dal D.I. n. 153/23, ai lavori del GLO. Partecipano anche le figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; nonché, ai fini del necessario supporto, un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o nel cui distretto si trova la scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione tra istituzione scolastica e nucleo familiare è utile per il primo approntamento della valutazione funzionale, e consente di progettare un intervento plasmabile sulle caratteristiche individuali e sulle reali potenzialità dell'alunno. La famiglia è una risorsa/partner fondamentale che partecipa attivamente alla vita scolastica e all'elaborazione del progetto formativo che ha come obiettivo generale il benessere del soggetto con Bisogni educativi Speciali. Nelle indicazioni del Piano Educativo Individualizzato



(PEI) e Piano Didattico Personalizzato (PDP), la famiglia assume un ruolo ben distinto con il quale si assume l'obbligo di collaborare fattivamente, sottoscrivendo obiettivi, attività e modalità, una volta concordati collegialmente. Il rapporto scuola-famiglia prevede, inoltre, la partecipazione ad incontri periodici ed informativi per monitorare il percorso educativo e per discutere di possibili problematiche insorte durante il processo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La formazione educativa-didattica degli alunni con DES, richiede una valorizzazione precisa delle loro potenzialità, attraverso l'individuazione di misure formative individualizzate. Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo degli alunni e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. Nel corso dell'anno scolastico il PEI e il PDP sono soggetti a verifiche periodiche, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti prevedono modalità di verifica degli apprendimenti e parametri di valutazione coerenti con gli obiettivi educativi individualizzati indicati nei singoli documenti di programmazione (PEI e PDP) ed alla situazione



di partenza dell' alunno con BES. I Consigli di Classe e i team dei docenti della scuola primaria nella valutazione degli alunni con BES tengono conto dei seguenti indicatori: □ -percorso scolastico pregresso □ -obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza □ -risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati □ -progressione e potenzialità d'apprendimento □ -fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento □ -motivazione □ -partecipazione □ -impegno Per gli alunni con disabilità, la valutazione è sempre riferita al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, anche in termini di autonomia raggiunta. Tutti gli insegnanti di classe dell'alunno con disabilità hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattica- educativa. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita: □ -al comportamento □ -alle discipline □ -alle attività così come programmate nei loro specifici piani didattici PEI (L. 104/92 art.12 comma 5) La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con BES il passaggio da un ordine di scuola all'altro è un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità nella nostra scuola è costruita su alcuni capisaldi maturati dalle quotidiane pratiche di lavoro svolto con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie, con informazioni e procedure formali, con progetti specifici. È una dimensione, dunque, che si sviluppa su più versanti:

- Verso l'alunno per facilitare la transizione, valorizzando le esperienze già maturate
- Verso la famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio bambino
- Verso i docenti per favorire uno scambio quanto più ampio possibile di informazioni sulle potenzialità del bambino, sulle metodologie inclusive da condividere tra i diversi ordini di scuola.

Per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, oltre alle consuete attività di raccordo e accoglienza, il nostro istituto prevede:

- Acquisizione e archiviazione dei fascicoli personali degli alunni con BES
- Specifici momenti di confronto tra insegnanti dei tre ordini di scuola per uno scambio di informazioni sui bisogni e sui livelli di competenza degli alunni
- Attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime

Per facilitare il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado la scuola prevede:

- Specifiche intese volte alla definizione di pratiche condivise per lo scambio di informazioni relative agli alunni con BES, in modo da consentire alla Scuola di arrivo di effettuare un'attenta formazione delle classi e un progetto didattico adeguato alle competenze dell'alunno
- Consegna dei fascicoli



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

personali alla scuola di destinazione • Attività di orientamento.

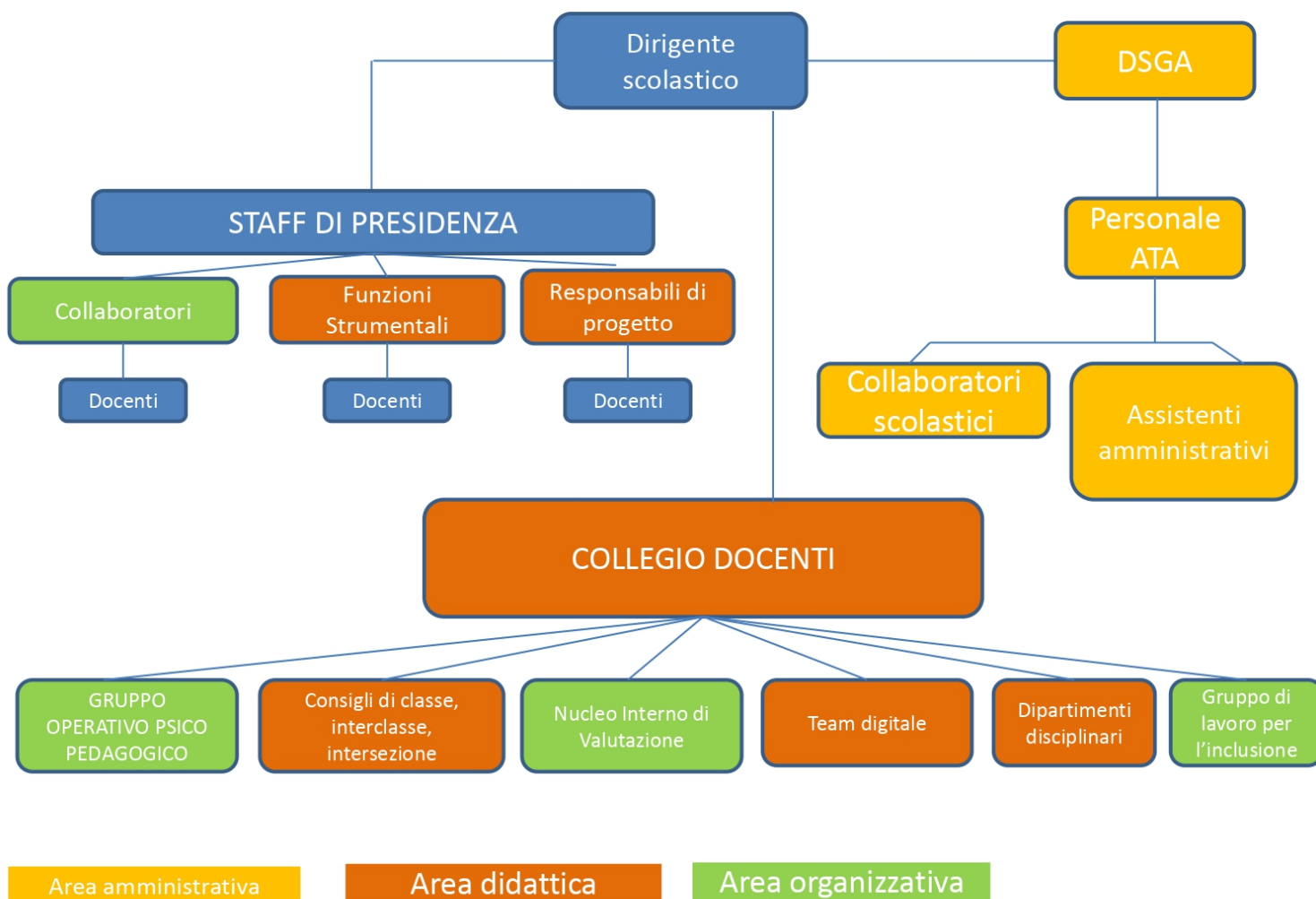


Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA IV ISTITUTO COMPRENSIVO G. MARCONI





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Fig.1 Elabora orario Scuola Secondaria - Predisporre sostituzioni dei docenti assenti Scuola secondaria- Sostituzione DS - Supporto organizzativo del DS Fig. 2 Segretario del Collegio dei Docenti - Sostituzione DS - Supporto alle attività di continuità fra ordini di scuola diversi - Referente Cyberbullismo Fig.3 Elabora orario della Scuola Primaria - Predisporre sostituzioni dei docenti assenti Scuola primaria - Supporto organizzativo DS - Fig.4 Elabora orario della Scuola Primaria - Predisporre sostituzioni dei docenti assenti Scuola primaria - Supporto didattico - Fig 5 Referente della scuola dell'Infanzia	5
Funzione strumentale	Le aree individuate sono quattro: 1. Inclusione - n.2 unità 2. Cittadinanza - n.2 unità 3. Innovazione - n. 1 unità 4. PTOF - n.2	7
Capodipartimento	Dipartimento di Lettere Dipartimento di Matematica - Scienze e Tecnologia Dipartimento di Lingue Dipartimento dei linguaggi non verbali (Musica - Arte - Ed. Fisica)	4
Responsabile di laboratorio	Palestra Laboratorio di musica Laboratorio di tecnologia e robotica Laboratorio Edugreen	5



Biblioteca		
Animatore digitale	Una delle due unità FF.SS. per l'innovazione è l'Animatore Digitale	1
Team digitale	Sviluppo di attività per docenti e alunni	3
Nucleo Interno di Valutazione	Redazione del Rapporto di Autovalutazione- Elaborazione del Piano di Miglioramento - Monitoraggio del Piano - Rendicontazione sociale	4
Gruppo operativo di supporto psicopedagogico	Prevenzione della dispersione scolastica	6
Coordinatore di Intersezione	Coordina le riunioni di intersezione della Scuola dell'Infanzia	1
Coordinatori di Interclasse	Coordinano le riunioni di interclasse della Scuola Primaria	5
Coordinatori di classe	Coordinatori di classe della Scuola Secondaria	12
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	a) Rilevazione dei BES presenti nella scuola; b) Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; c) Focus /confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; d) Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; e) Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di	18



definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; f)
Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Centro Sportivo Studentesco	Promozione dell'attività motoria e gestioni dei campionati studenteschi	3
-----------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	N.1 unità - contrasto alla dispersione scolastica N.1 unità - potenziamento italiano e matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Nell'ambito dell'ufficio gestione Contabilità, Bilancio e Patrimonio si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza U.E., M.I.U.R., REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; Gestisce le trasmissioni telematiche (770, IRAP, UNIEMENS, ecc.) attende inoltre alla gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo, degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate. Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari.

Ufficio protocollo

Protocollo dei documenti in entrata e in uscita. Tenuta registro protocollo informatico. Gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC

Ufficio acquisti

Acquisti di materiale e attrezzature didattiche, materiale di facile consumo, materiale igienico sanitario (segue tutto l'iter dalla richiesta del preventivo alla predisposizione della determina, gara, redazione ordine/contratto); Magazzino di facile consumo



(Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo) Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; Visite e viaggi di istruzione;

Ufficio per la didattica

- Iscrizione alunni (Supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); - Gestione pratiche alunni diversamente abili; - Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie - Pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studi; - Informazione utenza interna ed esterna - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi;

Ufficio Personale

- Tenuta e conservazione fascicoli del personale analogici e digitali; - Convocazione supplenze; - Gestione della documentazione relativa al periodo di prova; - Predisposizione contratti di assunzione del personale docente/ATA e controllo documenti di rito; - RegISTRAZIONI presenze e assenze con emissioni decreti congedi e aspettativa e relative comunicazioni di rito; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Ricostruzioni di carriera; - Pratiche pensionamento, gestione TFR; - Visite fiscali; - Anagrafe delle prestazioni; - Certificati di servizio - Gestione scioperi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Club fotografico " I Lestrigoni" di Lentini

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner



nella rete:

Denominazione della rete: Ambito 26 - Rete Diogene

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'IIS " P.L. Nervi" - Lentini

Azioni realizzate/da realizzare

- Alternanza scuola - lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con l'IIS " Vittorini - Gorgia" - Lentini

Azioni realizzate/da realizzare

- Alternanza scuola - lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con l'IIS " A. Ruitz" - Augusta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Messina

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner

Denominazione della rete: Rete amica 2.1

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla Convenzione di Cassa



Denominazione della rete: Accordo di rete per l'utilizzo degli assistenti tecnici a.s. 22/23

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accoglienza dei tirocinanti



Denominazione della rete: Biblioteca in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Utilizzo della piattaforma Qloud per la catalogazione del patrimonio librario

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner



Denominazione della rete: Scuole all'Aria aperta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: App per la didattica 1

Utilizzo di app specifiche per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aula Robbie

Uso delle tecnologie per l'innalzamento del livello d'inclusività della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: App per la didattica 2

Uso di app specifiche per la didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale per il personale docente

Azioni previste dal DM 66/2023: -percorsi di formazione sulla transizione digitale -laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Scuola in sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

La scuola per l'inclusione

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Transizione digitale per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA, Personale amministrativo, Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definire